aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0282049
del 12/06/2026

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO
U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
Servizio Urbanistica

Oggetto: **S1092 -** Art. 19 - D. Lgs. n. 152/2006.
Progetto: **opera di difesa idraulica sul fosso dei Prelli**.
Comune di Santo Stefano Magra (SP).

Proponente: SOGEGROSS S.p.A.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

pc. Al Settore Ecosistema Costiero e Acque
SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Class. Fasc. 2026/11.6.3/56

U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
Class. Fasc.2026/11.6.8/127
Pratica n. 46.021

Con riferimento alla richiesta di contributo istruttorio formalizzata da codesto Settore con nota prot. n. 2026-0238861 del 18.05.2025, presa visione degli atti messi a disposizione sul sito dedicato, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

Il progetto in argomento interessa un'area che si colloca tra il tracciato della Strada Statale n. 62 del Passo della Cisa ed il sistema infrastrutturale costituito dalla linea ferroviaria La Spezia-Parma e dal Canale Lunense.

Allo scopo di mitigare il rischio idraulico di un'area oggetto di demolizione e ricostruzione di un edificio commerciale a monte della Cisa, sono previsti i seguenti interventi:

1. rimozione dei tre attraversamenti sul lato nord dell'area di intervento;
2. realizzazione di un muro di sponda in sinistra idraulica, a partire dal muro esistente immediatamente a valle dell'attraversamento sul Canale Lunense fino a valle della curva planimetrica del corso d'acqua sul lato nord-ovest dell'area di intervento;
3. riporto di terreno in sponda sinistra nel tratto a valle della curva planimetrica fino alla Cisa, ad un massimo di 50 cm. nei 3 m. dal corso d'acqua come consentito dall'art. 4, comma 8, del R.R.14 luglio 2011 n.3;
4. trasformazione morfologica dell'area di intervento con realizzazione dell'edificio commerciale a quota 27,3 mt. s.l.m.;
5. trasformazione morfologica dell'area in destra idraulica, di proprietà del committente, mediante lo sbassamento del piano campagna medio, nell'ordine dei 20 cm., al fine di realizzare un'area di compensazione; sul limite dell'area di compensazione, lato nord, si prevede l'installazione di un cordolo; tale cordolo è caratterizzato da un'altezza media, rispetto al piano di campagna, di circa 10 cm. e un'altezza massima, rispetto al piano di campagna, pari a circa 30 cm. sul lato sud, in corrispondenza della rampa di accesso all'attraversamento di progetto, ove è caratterizzato da una quota minima di 26,4 m. s.l.m.;

6. realizzazione di un nuovo attraversamento, immediatamente a monte della Cisa di larghezza 2,5 mt. e altezza pari a circa 2,4 mt. nella sezione di monte e circa 2,7 mt. nella sezione di valle. L'attraversamento è inoltre caratterizzato da n. 5 fornici di dimensioni 1,2 mt. x 1,0 mt. in sponda destra, in modo da garantire una sufficiente trasparenza idraulica della rampa stradale. L'attraversamento è anche caratterizzato di una quota dell'estradosso pari a 26,9 mt. s.l.m.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito dedicato, per quanto di competenza del Servizio Urbanistica si significa quanto segue.

Nell'elaborato prodotto a corredo dell'istanza, denominato "Studio Preliminare Ambientale", è indicato che "Le opere previste dal progetto risultano compatibili con gli indirizzi di pianificazione del PUC per l'ambito territoriale in cui ricadono.".

Pertanto, non si ha nulla da rilevare per quanto di competenza.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Per quanto di competenza dell'Unità Organizzativa Paesaggio e Demanio Marittimo si evidenzia quanto segue.

L'intervento in oggetto, per quanto concerne il tratto del Fosso dei Prelli, è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo - come ID-CO (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Consolidamento), art. 45 delle N.d.A., come IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento), art. 48 delle N.d.A., come AI-CO (Attrezzature e Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento), art. 56 delle N.d.A., come IS-TR-AI (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Trasformabilità – Attrezzature e Impianti) art. 54 e art. 54 bis. delle N.d.A.

L'area interessata dalle opere in progetto risulta assoggettata al vincolo paesaggistico in applicazione dell'art. 142, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 in ragione della presenza di un corso d'acqua pubblico.

I previsti interventi di ripristino e di completamento di opere volte alla stabilità ed alla messa in sicurezza dell'area a fianco e sul fosso dei Prelli sono tali, proprio per la loro specificità, per l'uso di materiale naturale e per l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, da consolidare e mantenere un'area antropizzata in oggi parte integrante dell'immagine e della percezione paesaggistica dell'ambito fluviale in questione.

Si segnala l'opportunità, come peraltro rappresentato nelle tavole di progetto, che, in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, tutte le ringhiere previste sui muri di contenimento vengano realizzate in acciaio verniciato in verde scuro per inserirsi adeguatamente sul verde circostante.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
del Servizio Urbanistica
Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da: LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 11-06-2026 15:22:56
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

Il Dirigente
dell'U.O. Paesaggio
e Demanio Marittimo
Dott. Luca Parodi

Firmato digitalmente da: LUCA PARODI
Regione Liguria
Firmato il: 11-06-2026 16:55:53
Certificato valido dal 31-05-2026 al 31-05-2029

MDL/ARA